

22ª DOMENICA T.O. B

1 settembre 2024



«Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro.

Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro».

DALLA LETTERA DI SAN GIACOMO APOSTOLO – Gc 1,17-18.21b-22.27

Fratelli miei carissimi, **accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi** e può portarvi alla salvezza. **Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto**, illudendo voi stessi.

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: **visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.**

Te lodiamo Trinità

Te lodiamo, Trinità,
nostro Dio, ti adoriamo;
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

***Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.
Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.***

Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno.

COLLETTA

Guarda, o Padre, il popolo cristiano radunato nel giorno memoriale della Pasqua, e fa' che la lode delle nostre labbra risuoni nella profondità del cuore: la tua parola seminata in noi santifichi e rinnovi tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro del Deuteronomio – Dt 4,1-2.6-8

"Osserverete i miei comandi e li metterete in pratica, perché ciò sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli!"

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi.

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo.

Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente".

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

E' Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 14

Questo salmo è un piccolo codice di vita morale che il pio ebreo recitava prima di entrare nel tempio del Signore. In esso sono elencate dieci virtù che devono essere esercitate dal giusto per partecipare alla salvezza.

ABITERÀ NELLA TENDA DEL SIGNORE...

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Canto al Vangelo – Gc 1,18

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati
per mezzo della parola di verità,
per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 7,1-8.14-15.21-23

"Sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro!"

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

«Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.

Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini».

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva ai suoi discepoli: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

E' Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

IL NOSTRO 'CREDO' E' ACCETTARE DI ESSERE CHIAMATI ALLA LIBERTA'!

Donaci, Padre, di ascoltare nella profondità del cuore la Tua voce che chiama.

Aiutaci a sceglierla fra le tante voci che affollano la fatica dei giorni.

Fa' che ci apriamo ad essa nella libertà, pronti a vivere l'audacia di chi rischia tutto per amore e per amore si consegna a Te, accettando di andare non dove noi vorremmo, ma dove Tu vorrai per ciascuno di noi, sulla via della vita, compiendo ogni giorno le piccole scelte della fedeltà, in cui si manifesta la grande scelta del cuore e si costruisce la vera gioia d'esistere. *AMEN!*

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutrito alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai:
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà"
lotta per un mondo nuovo
lotta per la verità.

SONO LE COSE CHE *ESCONO DALL'UOMO* A RENDERLO IMPURO...

Ecco l'indicazione di Gesù: quello che determina il rapporto con Dio *non è qualcosa di esterno all'uomo, e neanche riguarda il culto, ma sono tutti i cattivi atteggiamenti che fanno male agli altri.* E qui Gesù elenca dodici atteggiamenti tutti contro l'uomo e nessuno contro la religione.

Il primo è – **non l'impurità** come hanno tradotto - ma "**prostituzioni**" e per prostituzioni non si intende soltanto l'esercizio della prostituzione, *ma il vendersi per fare carriera, il vendersi per successo, per la propria ambizione e così via.* Ci sono dodici atteggiamenti, nessuno di questi riguarda Dio e, quando si faceva un elenco per far ricordare a memoria, il primo e l'ultimo erano i più importanti, perché erano quelli che rimanevano meglio in memoria. Il primo è "**prostituzioni**", l'ultimo "*la stoltezza*", *la stupidità.*

Stupido nei vangeli è chi vive soltanto per sé. Chi pensa soltanto al proprio interesse e non si accorge dei bisogni, delle necessità degli altri. Ed ecco la dichiarazione di Gesù "tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo". **Quindi per Gesù la distinzione tra puro e impuro non procede da Dio. L'impurità nasce dalla cattiva relazione che si ha con gli altri uomini.**

di Alberto Maggi